

# Silvio Horror Picture Show

È in onda su tutti gli schermi italiani il "Silvio Horror Picture Show". Siamo ormai alla centesima replica e la gente non ne può più. Un po' per il caldo, i tacchi, il cerone, la testa d'asfalto. Passa ogni sabato mattina con i suoi legali per proteggersi dai magistrati. 798 tra pm e magistrati si sono occupati di lui dal 1994 al 2006. Tutti ideologizzati, metastasi della democrazia, tutti comunisti. La gente il sabato mattina lo passa invece a stringere la cinghia e a leggere sui giornali dei processi all'imputato Silvio Berlusconi. La gente ha altri pensieri. Il lavoro, la sicurezza, la casa, i debiti. Ma dal 1994 deve preoccuparsi senza sosta di un tizio che ha problemi con la legge, che è stato iscritto alla P2, che ha occupato l'informazione grazie al latitante Craxi. La gente si chiede: "Se fosse un privato cittadino sarebbe già in galera?". E anche: "Il presidente del Consiglio è pagato per risolvere i problemi del Paese, o solo i suoi?"

Ps: C'è la dinamite nella stufa. Ripeto: c'è la dinamite nella stufa.

Il Financial Times di oggi scrive:

"Oh no, non ancora.

*Ancora una volta il focus di Berlusconi è sé stesso e non gli italiani.*

Silvio Berlusconi è in carica in Italia da 50 giorni. Guardare il suo nuovo governo in azione è un po' come mettersi a sedere per guardare un cattivo vecchio film ancora una volta. Quando il leader di Forza Italia governò l'Italia dal 2001 al 2006, spese troppo tempo a legiferare per proteggere sé stesso dai procedimenti giudiziari e troppo poco per riformare l'economia italiana. È presto per dare giudizi definitivi, naturalmente. Ma l'ultima prova di governo di Berlusconi assomiglia già a un altro film dell'orrore.

Ancora una volta, il settantunenne primo ministro sta

spendendo molta della sua energia politica per fare leggi che lo proteggano dai pubblici ministeri italiani. Vuole fare approvare una legge che sospenderebbe per un anno molti processi per i quali è prevista una condanna inferiore ai 10 anni. Se la legge sarà approvata verrà affondato il processo previsto per l'inizio del mese prossimo nel quale Berlusconi è accusato di aver pagato 600.000 dollari al suo avvocato inglese, David Mills. L'opposizione ha soprannominato la legge: "salva premier".

Berlusconi non si ferma qui.

Sta anche cercando di introdurre una legge che garantirebbe l'immunità dai processi alle principali cariche dello Stato, inclusa la sua. Una tale legge sarebbe impensabile nella maggior parte degli Stati occidentali ed è stata giudicata incostituzionale dalla Corte costituzionale quando Berlusconi cercò di introdurla nel 2004. Ora che è ritornato, Berlusconi ci prova un'altra volta.

Tutto questo sarebbe di modesto interesse se Berlusconi spendesse la stessa quantità di energia per riformare la declinante economia italiana. Ma anche qui le paure stanno crescendo. L'ultima volta che ebbe il potere, uno dei peggiori errori di Berlusconi fu di lasciare fuori controllo il deficit italiano e la spirale dei debiti. Ci si interroga se stiamo per rivedere la stessa situazione.

Il governo Berlusconi ha introdotto una previsione finanziaria con una crescita del deficit pubblico dall'1,9% del prodotto interno lordo del 2007 al 2,5% del 2008. La crescita può essere giustificata dalla bassa crescita economica; ma non si sono ancora segnali che questo governo stia mantenendo una stretta presa sulla spesa pubblica.

Per la salute dell'Italia, le cose devono migliorare da qui. Il Paese ha una delle crescite più basse nell'area dell'euro. C'è bisogno di un governo serio e responsabile per invertire il processo economico. Ieri Berlusconi ha detto che i pubblici ministeri italiani lo hanno costretto a un "Calvario" senza fine. Ma l'unico "Calvario" sofferto in questa storia è quello sopportato dall'Italia, che ha bisogno di una drammatica

inversione di tendenza delle sue fortune politiche ed economiche. □

	Diffondi
--	----------

Clicca l'immagine

	Scarica "La Settimana" N°25-vol4 del 22 giugno 2008
--	---